

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 369 del 23 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta CARROZZERIA BALESTRA sas, con sede legale e operativa in Sant'Anastasia (Na) via Madonna dell'Arco n. 9, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs n.152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell’art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta CARROZZERIA BALESTRA sas, con sede legale e operativa in Sant’Anastasia (Na) via Madonna dell’Arco n. 9, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 comma 2 D. Lgs. n. 152/2006, per l’attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all’art. 272 comma 2 citato d.lgs., elencate nella parte II dell’allegato IV alla parte quinta;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 156441 del 23/02/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono di circa 1 Kg di vernice base ad acqua e di circa 1,3 litri di gasolio;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 30/11/2009:

l’ARPAC, il Comune e l’Asl hanno espresso parere favorevole, quest’ultima chiedendo che le emissioni vengano ridotte nella misura massima possibile secondo le migliori tecnologie disponibili in quanto l’impianto si trova in zona B1 e F4 del PRG;

- che, ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l’assenso della Provincia di Napoli;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Balestra sas, con sede operativa in Sant’Anastasia (Na) via Madonna dell’Arco n. 9;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell’istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. autorizzare la ditta Carrozzeria Balestra sas, con sede operativa in Sant'Anastasia (Na) via Madonna dell'Arco n. 9, per l'attività di autocarrozzeria, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, attività svolta in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di verniciatura	SOV classe III SOV classe IV	3,5 108,1	47,6 1471	Filtri a secco con carboni attivi
E2	Bruciatore	Polveri totali SOx NOx	17 396 294	6,6 154 114	-

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c)contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza; i flussi di massa indicati nella tabella di cui al punto precedente non potranno essere superati, in quanto occorre contenere le emissioni nella misura massima possibile;
 - d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
 - e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. precisare che:

a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta Carrozzeria Balestra sas;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Anastasia, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 3 Sud e all'ARPAC - CRIA;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi